



BUSINESS COMPLIANCE

Focus sul lobbying responsabile

Leonardo svolge la propria attività nel rispetto dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza, rispetto della legge¹ e dei valori enunciati nel Codice Etico e nel Codice Anticorruzione, richiedendo lo stesso comportamento a tutti i suoi fornitori, partner commerciali e finanziari, consulenti, ecc.²

Leonardo riconosce che all'attività di lobbying si accompagna un potenziale rischio che riguarda, ad esempio, omaggi e ospitalità a funzionari governativi, volti ad ottenere un'indebita influenza, nonché conflitti di interesse reali ovvero potenziali. La *Policy* di Leonardo - che si applica a tutti i dipendenti, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai terzi che svolgono attività di *lobby* per il Gruppo Leonardo - pretende il rigoroso rispetto dei principi e degli standard di condotta così come stabiliti nel Codice Etico di Leonardo e nel Codice Anticorruzione, che peraltro si applica espressamente a tutti i lobbisti.

Le attività di *lobby* mirano a sostenere – in maniera responsabile – gli interessi della Società e a supportare la posizione della stessa presso gli organi legislativi e amministrativi del territorio. La Società non tollera alcun comportamento in violazione delle regole e contrario ai valori di Leonardo, prevedendo regole specifiche applicabili alle terze parti nonché clausole contrattuali a protezione della Società in caso di comportamenti impropri.

La condotta dei lobbisti interni - dipendenti del Gruppo Leonardo - è costantemente monitorata dai rispettivi responsabili gerarchici, in modo da garantire il rispetto delle regole interne. La condotta di qualsiasi "*association lobbyist*" è soggetta alla supervisione e al monitoraggio da parte delle rispettive strutture organizzative responsabili degli Affari Governativi/Relazioni Istituzionali di Leonardo S.p.a. o delle sue Controllate. Per gli altri lobbisti esterni il sistema di controllo è, in primo luogo, assicurato dalle strutture competenti di Marketing e Vendite della Società e, successivamente, supportato da un'analisi più approfondita da parte delle competenti strutture di Compliance, come descritto nel presente documento e negli *Abstract* della Linea Guida 02/2018 e della Direttiva 02/2019.

Il conferimento dell'incarico ai Lobbisti (LO) è regolato dalla Linea Guida 02/2018 e dalla Direttiva 02/2019 di Leonardo S.p.a. che stabiliscono i principi e le regole riguardanti la selezione, l'analisi e l'approvazione degli incarichi relativi a tutti i consulenti commerciali,

¹ Leonardo S.p.a. è la prima azienda, tra le principali del settore AD&S a livello mondiale, ad aver ottenuto la certificazione ISO 37001:2016, "*Anti-bribery Management System*", standard internazionale di riferimento dei sistemi di gestione anti-corrruzione

² Codice Etico di Leonardo, pag. 15 - Versione italiana



compresi quelli che svolgono attività di *lobbying* in territori in cui la legislazione locale lo consente. I contratti di lobbying sono finalizzati a supportare in maniera responsabile le istanze e gli interessi della Società presso gli organi legislativi e amministrativi del territorio. La Linea Guida si applica a Leonardo S.p.a. mentre la Direttiva si applica a tutte le Controllate italiane ed estere. Tali documenti normativi stabiliscono inoltre gli standard di controllo al fine di prevenire e contrastare, tra l'altro, corruzione, concussione e comportamenti non etici in generale.

Qualsiasi comportamento da parte di persone diverse dal personale del Gruppo Leonardo in violazione del Codice Anticorruzione o della Legge Anti-corruzione, è valutato al fine di verificare se sia necessario adottare misure a tutela dell'azienda, come ad es. la risoluzione unilaterale del contratto, così come peraltro previsto nei contratti di riferimento³.

Il processo di individuazione/analisi del Lobbista e di conferimento dell'incarico è analogo a quello previsto per i Consulenti Commerciali (CA) e i Promotori Commerciali (SP) e parimenti è svolto sulla base di criteri di trasparenza, competenza, economicità e correttezza. Il processo prevede un'accurata valutazione dei rischi associati al contratto di lobbying (*Enhanced Due Diligence*), come indicato nella Linea Guida 02/2019 e nella Direttiva 02/2019, ed il relativo compenso deve essere congruo rispetto alla prestazione che il Lobbista dovrà fornire, che deve essere definita in maniera chiara nel contratto.

I principi di riferimento sono:

- individuazione e segregazione delle responsabilità;
- chiara attribuzione dei poteri di firma;
- chiarezza e semplicità;
- imparzialità e assenza di conflitti di interesse;
- tracciabilità e archiviazione.

Durante le attività di *Due Diligence* i candidati sono tenuti a dichiarare di aver ricevuto tutta la documentazione Leonardo di riferimento, incluso il Codice Etico, il Codice Anticorruzione e la Carta dei Valori. A tutte le terze parti viene richiesto obbligatoriamente di allinearsi e agire in conformità con i suddetti documenti, i relativi standard procedurali e le policy aziendali nonché con la legislazione anti-corruzione, nazionale e internazionale, prima di poter finalizzare il relativo contratto, le cui clausole riflettono sempre i suddetti requisiti. Le terze parti sono contrattualmente obbligate a fornire *Activity Report* periodici, dettagliando le attività svolte in relazione all'incarico

³ Codice Anticorruzione del Gruppo Leonardo, pag. 26 - Versione italiana



ricevuto. Tutti i *Report* vengono esaminati e approvati dalle competenti strutture aziendali, comprese le unità di *Business Compliance*, al fine di garantire un costante e continuo monitoraggio e, se necessario, l'attivazione tempestiva di ulteriori verifiche.

Tutti i candidati devono dichiarare di svolgere attività di formazione ai propri dipendenti in materia di Etica, Anti-corruzione e *Compliance*.

Tutta la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, nonché l'esito positivo del corso di formazione di Leonardo, come descritto di seguito, rappresentano *step* obbligatori al fine di poter collaborare con Leonardo. Non sono ammesse eccezioni.

Con riferimento ai lobbisti interni di Leonardo, dipendenti che svolgono attività che comportano contatti formali e informali con politici e alti funzionari pubblici in ragione del loro ruolo aziendale, questi sono soggetti ai Codici e alle regole interne nonché alle disposizioni di legge in vigore.

Tutti i dipendenti del Gruppo Leonardo devono attenersi (con impegno formale) agli standard e alle prescrizioni definiti dal Codice Etico e dal Codice Anticorruzione applicabile.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dalla legislazione italiana, i dipendenti di Leonardo S.p.a. sono tenuti a fornire specifiche dichiarazioni attestanti i pubblici ufficiali incontrati, la data, il luogo e gli argomenti discussi. Tali dichiarazioni sono tempestivamente presentate all'Organismo di Vigilanza per informazione ed eventuali approfondimenti. Allo stesso modo, i dipendenti del Gruppo Leonardo in tutto il mondo sono soggetti a meccanismi analoghi di monitoraggio e supervisione, strutturati secondo i criteri stabiliti dalle norme interne delle Società di appartenenza, oltre che dalle leggi e dai regolamenti applicabili.

Per quanto riguarda le attività di lobbying in Italia, nonostante non siano in vigore leggi o regolamenti specifici, l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati del Parlamento italiano ha emanato una delibera in data 8 febbraio 2017 che disciplina l'attività di rappresentanza di interessi presso le sedi della Camera dei Deputati⁴. Leonardo ha debitamente e tempestivamente registrato i suoi dipendenti che svolgono attività di rappresentanza di interessi nei confronti dei Membri della Camera nello specifico Registro⁵. Le principali attività di Leonardo sono le seguenti:

- monitoraggio dell'iter dei provvedimenti legislativi d'interesse;

⁴ <http://www.camera.it/leg18/1306>

⁵ http://www.camera.it/rappresentantiinteressi/registro_rappresentanti.html



- presentazione della posizione di Leonardo rispetto a specifici temi al fine di fornire al legislatore elementi utili per l'adozione dei provvedimenti;
- supporto per lo svolgimento delle procedure informative richieste dai competenti organi parlamentari (audizioni);
- contatti con i membri, consiglieri e funzionari delle commissioni di interesse, attraverso comunicazioni scritte (mail) e orali (incontri), finalizzate a:
 - definire la partecipazione di Leonardo alle audizioni parlamentari;
 - fornire informative riguardanti le prospettive industriali di Leonardo a livello internazionale, nazionale e locale;
 - ricevere documentazione parlamentare relativa a tematiche di interesse aziendale.

Leonardo è altresì iscritta nel Registro Trasparenza del Ministero dello Sviluppo Economico ⁶ con il Numero di identificazione 2016-64321218-13 ⁷, nella Categoria Imprese e associazioni di categoria, commerciali e professionisti e in particolare nella sezione “Imprese e Gruppi”.

I settori di interesse riferiti alla registrazione riguardano:

- Competitività, Industria e Nuove Imprese
- Concorrenza e Commercio
- Normativa Tecnica
- Registro delle Imprese
- Incentivi e Sostegno (Impresa)
- Import/Export
- Osservatorio Commercio Internazionale
- Politica Commerciale Internazionale
- Promozione degli Scambi
- Incentivi e Sostegno (Commercio Internazionale).

Inoltre, in conformità alla vigente normativa dell'Unione Europea, Leonardo S.p.a. è anche iscritta nel Registro Europeo per la Trasparenza⁸ con il numero di identificazione 02550382403-01⁹, nella Categoria II - Lobbisti interni e associazioni di categoria, commerciali e professionali e in particolare nella sezione “Imprese e Gruppi”.

Le aree di interesse riferite alla registrazione riguardano:

⁶ <http://registrotrasparenza.mise.gov.it/>

⁷ <http://registrotrasparenza.mise.gov.it/index.php/consultare-il-registro/details/6/1700>

⁸ https://ec.europa.eu/info/about-european-commission/service-standards-and-principles/transparency/transparency-register_it

⁹ <http://ec.europa.eu/transparencyregister/public/consultation/displaylobbyist.do?id=02550382403-01>



- Frontiere e sicurezza
- Budget
- Affari e industria
- Competitività
- Economia digitale e società
- Occupazione e affari sociali
- Sviluppo economico
- Ambiente
- Relazioni esterne
- Affari esteri e sicurezza
- Affari istituzionali
- Cooperazione e sviluppo internazionale
- Giustizia e diritti fondamentali
- Politica locale
- Ricerca e innovazione
- Mercati specifici
- Commercio
- *Trans-European Networks*
- Trasporti.

Tutti i soggetti registrati sono obbligati a rispettare il Codice di Condotta, come definito nell'Allegato 3 dell'Accordo Interistituzionale dell'Unione Europea del 2014 relativo al predetto Registro per la Trasparenza¹⁰.

REPORTING 2020

Le attività di *in-house lobbyist* di Leonardo S.p.a. ammontano a circa USD 350K, con riferimento ad attività per il settore *Aerospace, Security and Defence* in ambito UE/NATO (Registrazione presso EU *Transparency Register*).

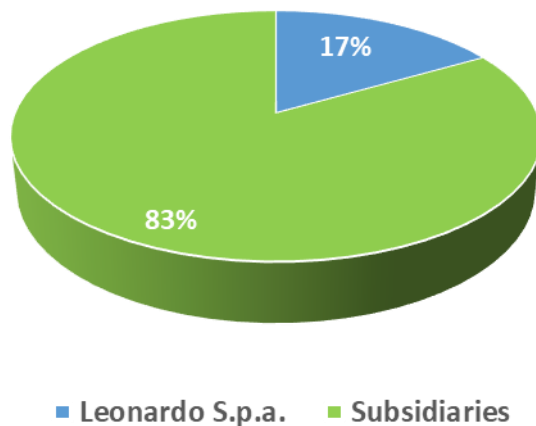
I contratti di lobbying (*in-house* e lobbisti esterni) stipulati dalle Società Controllate di Leonardo S.p.a. si riferiscono al Nord America e alla Polonia e ammontano a circa USD 1,8M (USA 94%, Canada 4%, Polonia 2%), ripartite secondo il grafico di seguito riportato. La somma comprende le spese sostenute per attività di *lobbying* eseguite da consulenti esterni e da dipendenti.

¹⁰http://ec.europa.eu/transparencyregister/public/staticPage/displayStaticPage.do?reference=CODE_OF_CONDUCT&locale=it#it

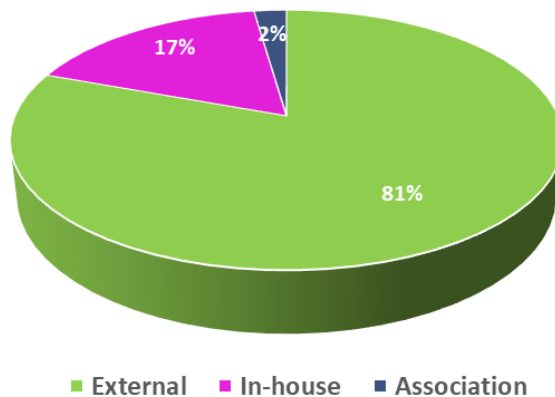


Le Controllate si avvalgono di lobbisti a supporto delle loro posizioni e prodotti, in relazione ai settori in cui operano (Aerospazio, Difesa e Sicurezza). In particolare, nel 2020, tra i principali ambiti presidiati si includono quelli inerenti allo sviluppo di tecnologie relative all'area delle infrastrutture e dei trasporti, l'acquisto e/o l'ammodernamento di velivoli da parte di agenzie governative (tra cui velivoli per missioni anti-incendio, ricerca e soccorso), attività di ricerca e sviluppo per programmi sottomarini, sistemi navali, sistemi di comunicazione di terra e satellitari.

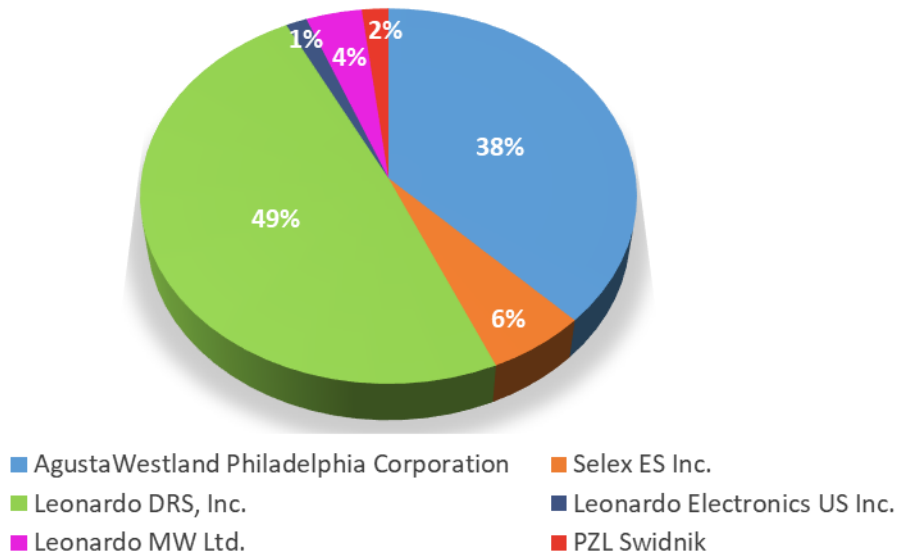
Ripartizione delle spese sostenute da Leonardo S.p.a. e dalle Subsidiaries per attività di Lobbisti Esterni, Associazioni e In-House - Anno 2020



Ripartizione delle spese sostenute dalle Subsidiaries di Leonardo per tipologia di Lobbisti Esterni, Associazioni e In-House - Anno 2020



**Ripartizione delle spese di lobbying sostenute dalle Subsidiaries di Leonardo - Anno 2020
(ammontare totale pari a 1.8M USD)**



Tutti i dati sopra riportati sono stati calcolati disaggregando le spese 2020 di Leonardo S.p.a. da quelle delle Società Controllate. Sono state considerate le spese relative a tutte le tipologie di attività di *lobbying*.

Aggiornato al 28 febbraio 2021

